

## ASPETTI ARCHITETTONICI

### Relazioni Urbane

l'area si trova in una zona d'accesso allo *slum*, funzionando da filtro dal resto della periferia dove sono localizzati un centro culturale e un ospedale nelle vicinanze



### Relazioni Funzionali

lotto a pianta trapezoidale

#### Piano Terra

il progetto si divide in tre zone divise per tipologie di accessibilità:

- pronto soccorso chiuso in una corte
- corte aperta al pubblico
- scuola di formazione per il soccorso in una corte sempiaperta

#### Primo Piano

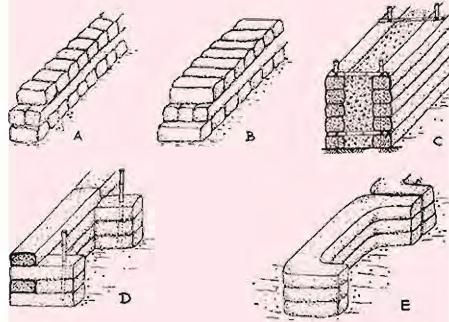
dormitorio e biblioteca



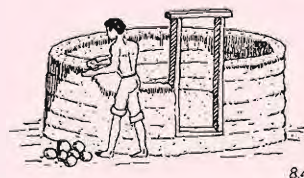
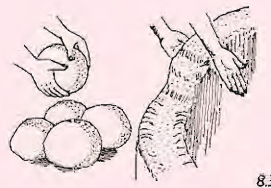
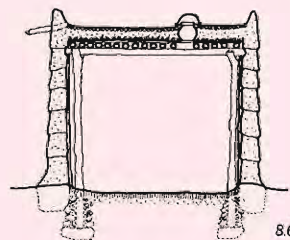
## ASPETTI SISTEMICI

### Struttura massiva

dei mattoni di terra cruda di dimensione 20x20x10 racchiudono la struttura portante in legno  
*chiusure verticali*: muratura in terra cruda con la tecnica stranglehm



questo metodo richiama le tecniche tradizionali di muratura in terra compattata dell'africa subsahariana



## Struttura leggera

Parte portante: telaio in legno

Parte portata: tecniche miste in legno e terra detta "quincha"

copertura: doppia copertura con teli annodati al bambù e lamiera ondulata



## ASPETTI

### ENERGETICO-AMBIENTALI

#### Funzionamento bioclimatico

##### Protezione termica

il muro in mattoni crudo garantisce una buona inerzia termica delle strutture

##### Ventilazione

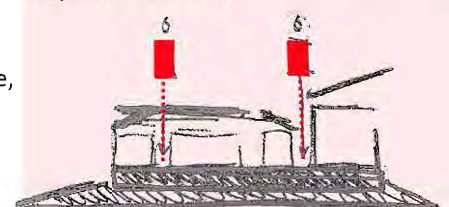
le bucaure sono situate nella parte più alta per permettere una fuoriuscita dell'aria calda e la disposizione degli ambienti permette la cross ventilation

##### Ombreggiamento

Copertura metallica inclinata che si amplia fino agli spazi serventi e ad alcune zone filtro

##### Raccolta acque piovane

è prevista la raccolta delle acque in delle cisterne di alluminio, disposte in zone adiacenti ai servizi del complesso e protette dagli agenti atmosferici dalla copertura stessa



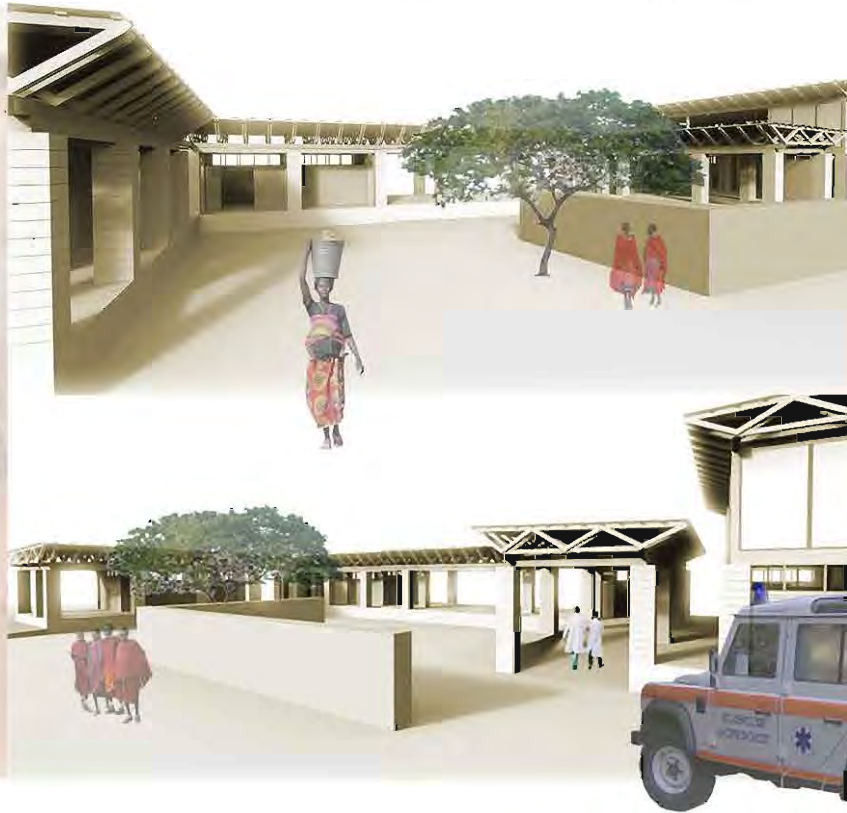
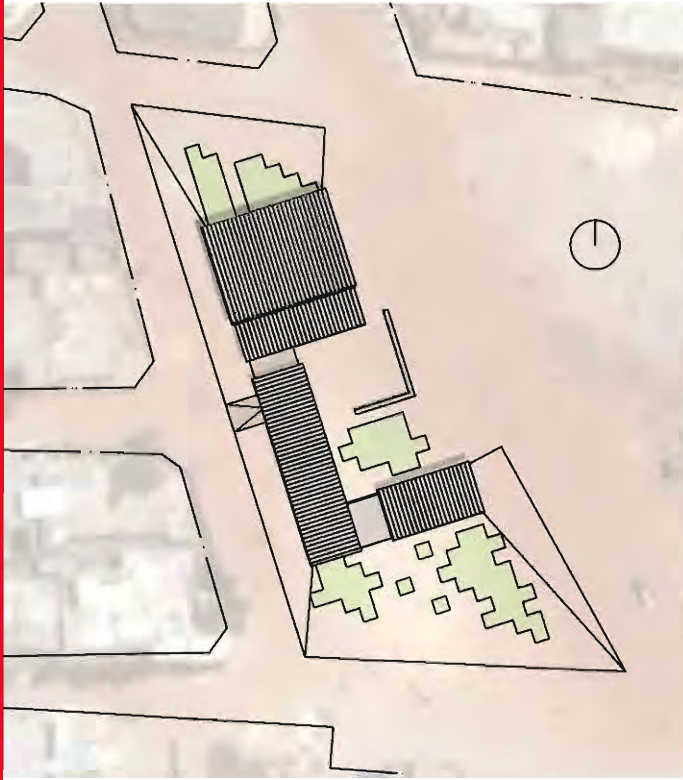
## Riferimenti tematici del Progetto

<http://www.diopd.com/indexCULTUREL.htm>

Boundaries, International Architectural Magazine

Building with earth, Design and Technology of a Sustainable Architecture, Gernot Minke, Birkhäuser – Publishers for Architecture

# Pronto Soccorso e scuola di formazione per il personale medico



Progetto di  
**Alessio Ferroni**

## Intervento

Pronto Soccorso e scuola di  
formazione per il personale  
medico

## Località

Pikine Dakar,  
Senegal

## Dati dimensionali

l'area di progetto copre circa  
2600 mq

## Aspetti Climatico-Contestuali

il clima di questa regione è caratterizzato  
dall'alternanza tra una stagione secca ed un'altra  
umida, la prima dura Dicembre fino ad Aprile,  
la seconda da Maggio a Novembre

le Temperature si aggirano da gennaio dino ad aprile  
da un massimo di 25° ad un minimo si 19°, mentre  
da Giugno fino a Novembre da un massimo di 30° ad  
un minimo di 25°

*Nella comunità di Thiaroye sur Mer, uomini e  
soprattutto ragazzini sono costretti  
all'immigrazione.*

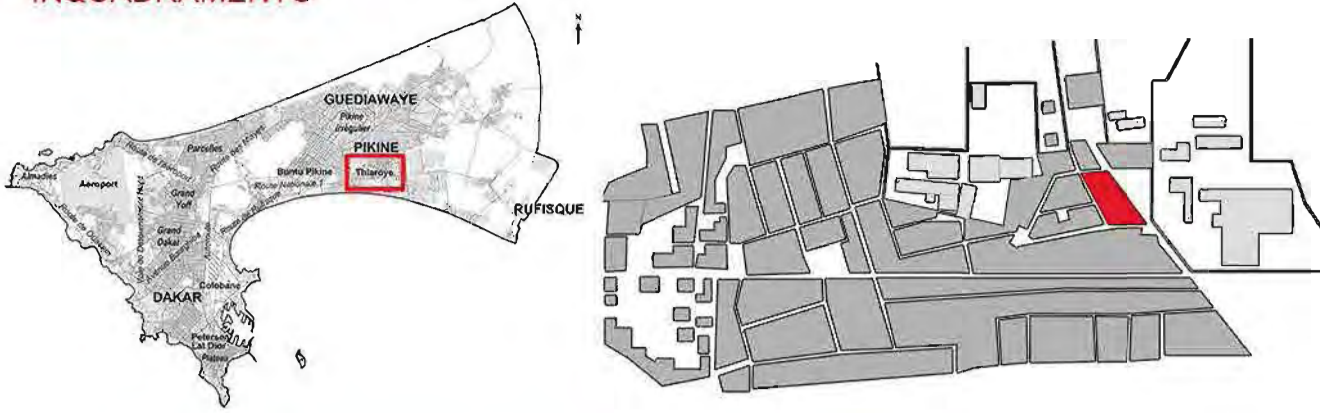
*Le donne sono chiamate a ricostruire il sistema  
produttivo, divenendo la prima risorsa di questo  
luogo. Nel centro delle zone Franche di Thiaroye  
situato a pochi metri dal sito, si formano circa 95  
allieve per una durata di circa 3 anni, con la  
possibilità di utilizzare anche dei piccoli laboratori.  
Lo scopo del progetto è di incrementare il livello  
delle competenze e della formazione delle ragazze  
nel primo soccorso e di costruire un centro dove  
fare pratica.*

*Le tecniche di costruzione devono considerare  
l'opportunità di uno sviluppo del centro di  
soccorso in sinergia con i centri ospedalieri vicini,  
che hanno difficoltà a coprire il quartiere, con  
tecniche e risorse poco dispendiose e facili da  
reperire*

Parole Chiave:

#Formazione #Primo Soccorso #Emancipazione Femminile  
#Flessibilità#Materie Locali #Tradizione e Innovazione

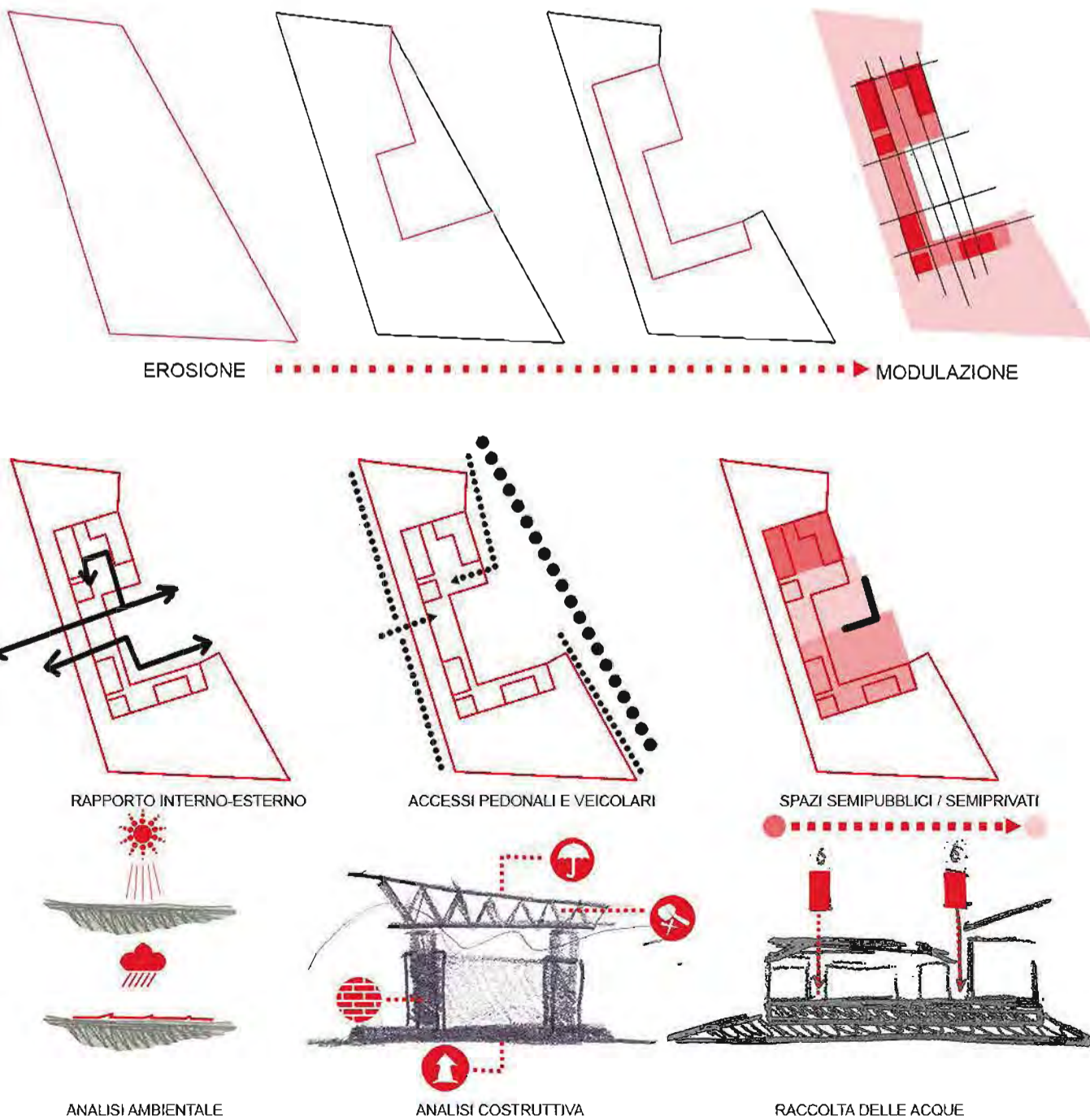
**INQUADRAMENTO**



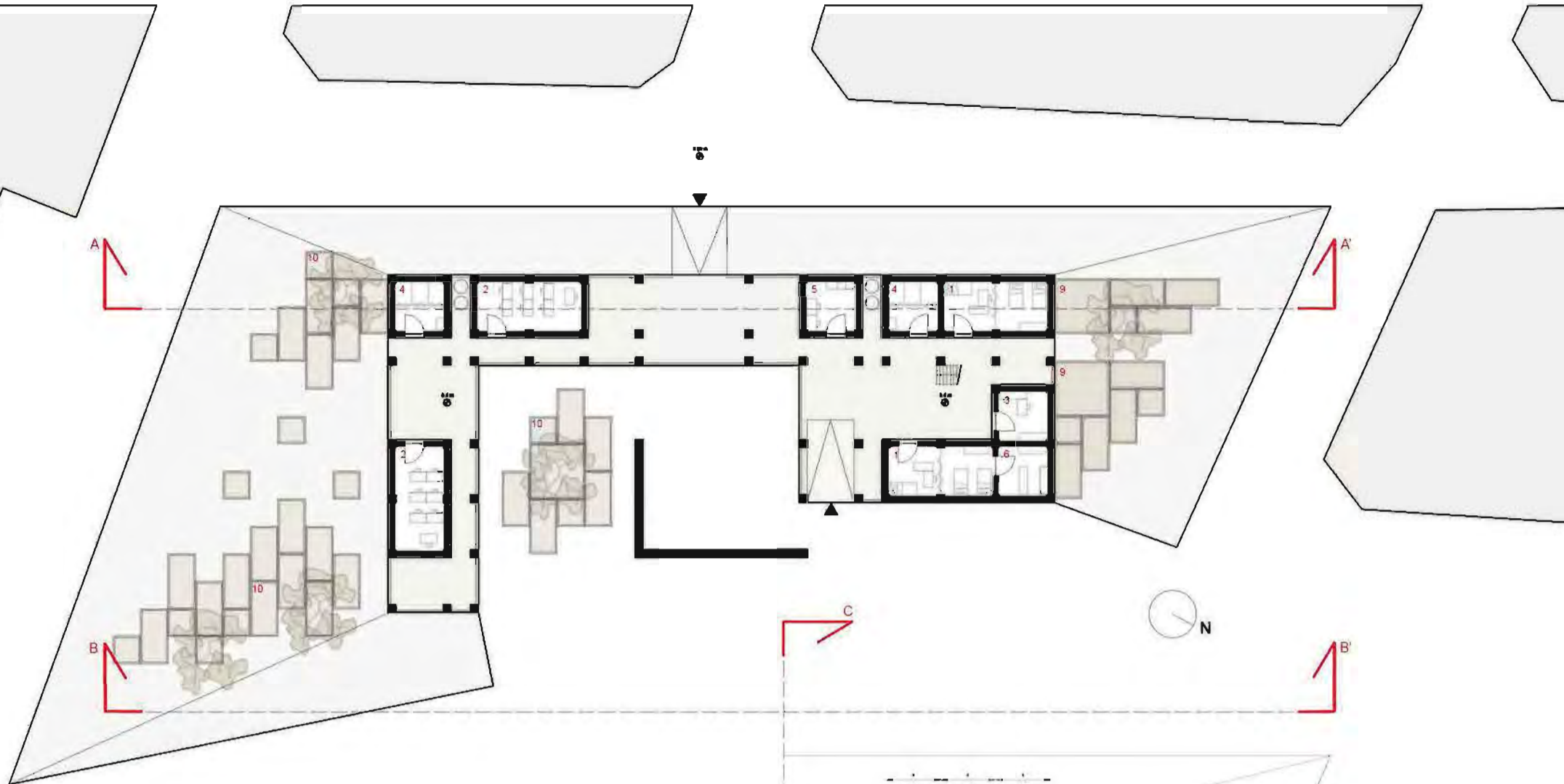
**MASTERPLAN 1:500**



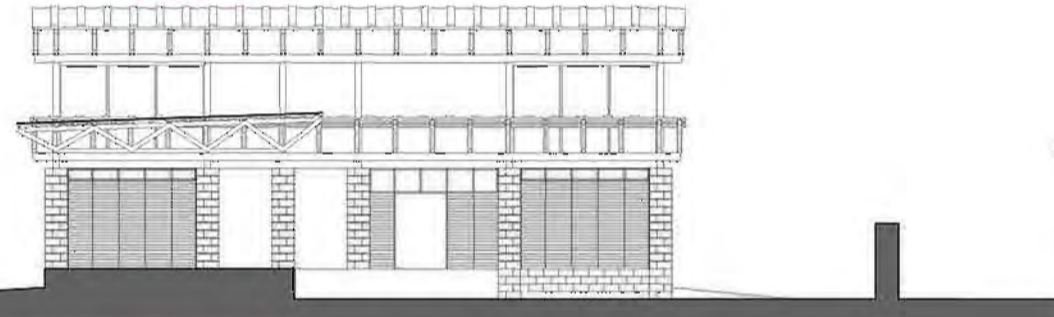
**CONCEPT**



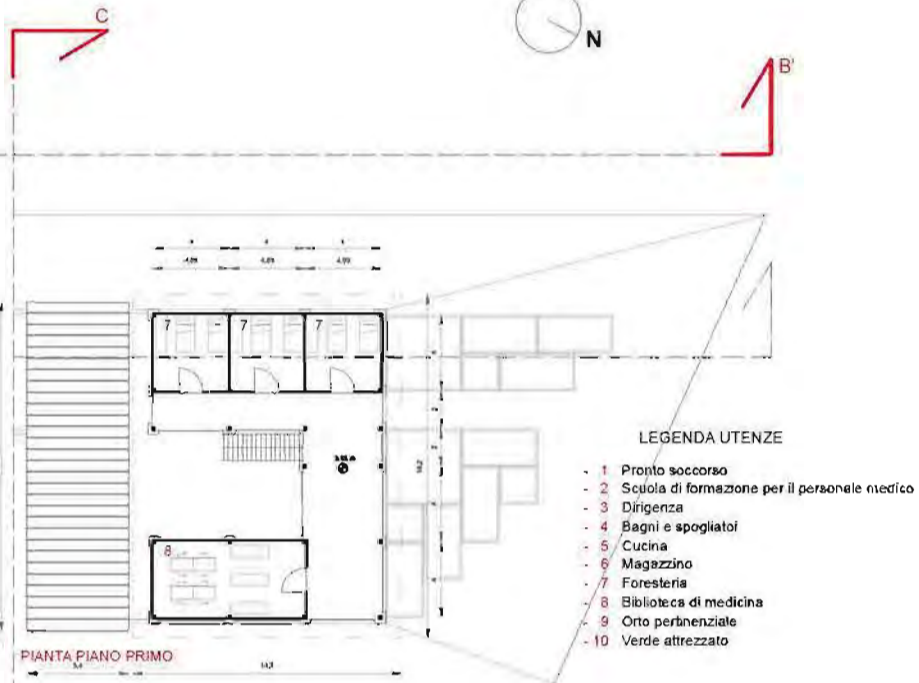
R  
A  
C  
O  
N  
T



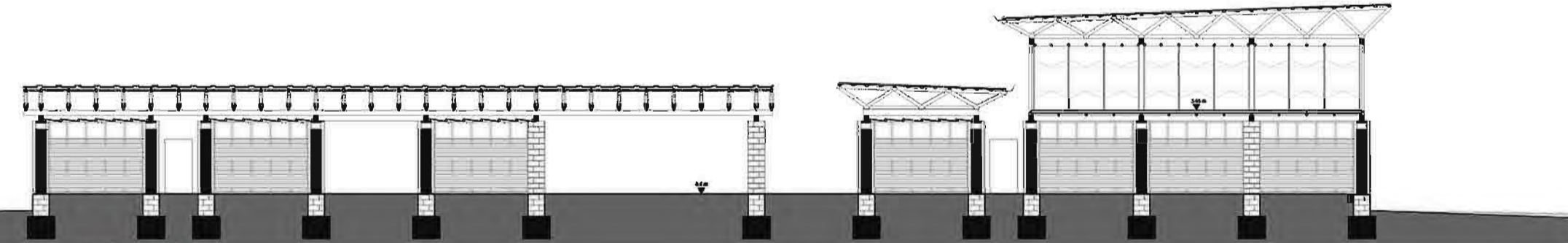
PIANTA PIANO TERRA 1:200



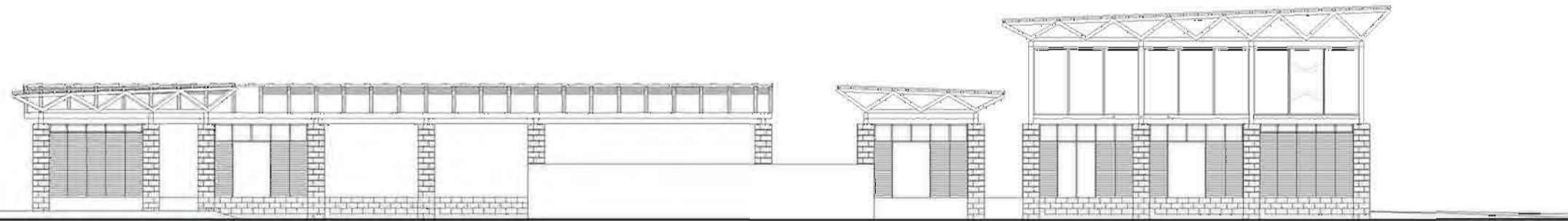
SEZIONE C - C' 1:100



PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE A - A' 1:100



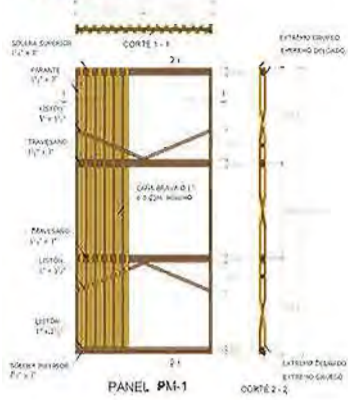
SEZIONE B - B' 1:100



**SEZIONE 1:20**

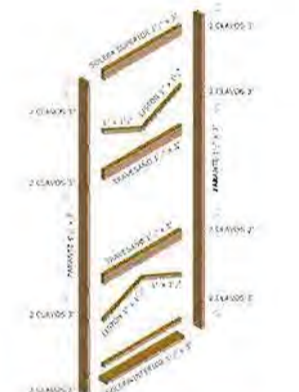
- 1 lamiera grecata ondulata 3mm
- 2 capriata in legno 120x80 mm
- 3 bamboo intrecciato con rivestimento in calce e intonaco
- 4 travetti in legno 100x60 mm
- 5 trave principale orizzontale in legno 200x180mm;
- 6 infisso in legno
- 7 mattone in terra cruda compattata metodo stranglehm, su livelli di 5 al giorno, 100x80x700 mm; strato di terra compattata 160 mm; intelaiatura in travi di legno sezione 40x40mm
- 8 cordolo in c.a
- 9 plinto in c.a 800x1000mm; muro in mattoni concatenati 200x200x400mm
- 10 lastra in terra cruda su travetto di legno 60x90mm

**QUINCHA**

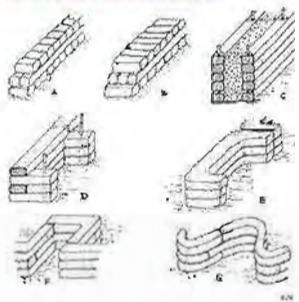


Nota: Oltre la possibilità di utilizzare tramezze a dimensioni discrete per i pannelli.

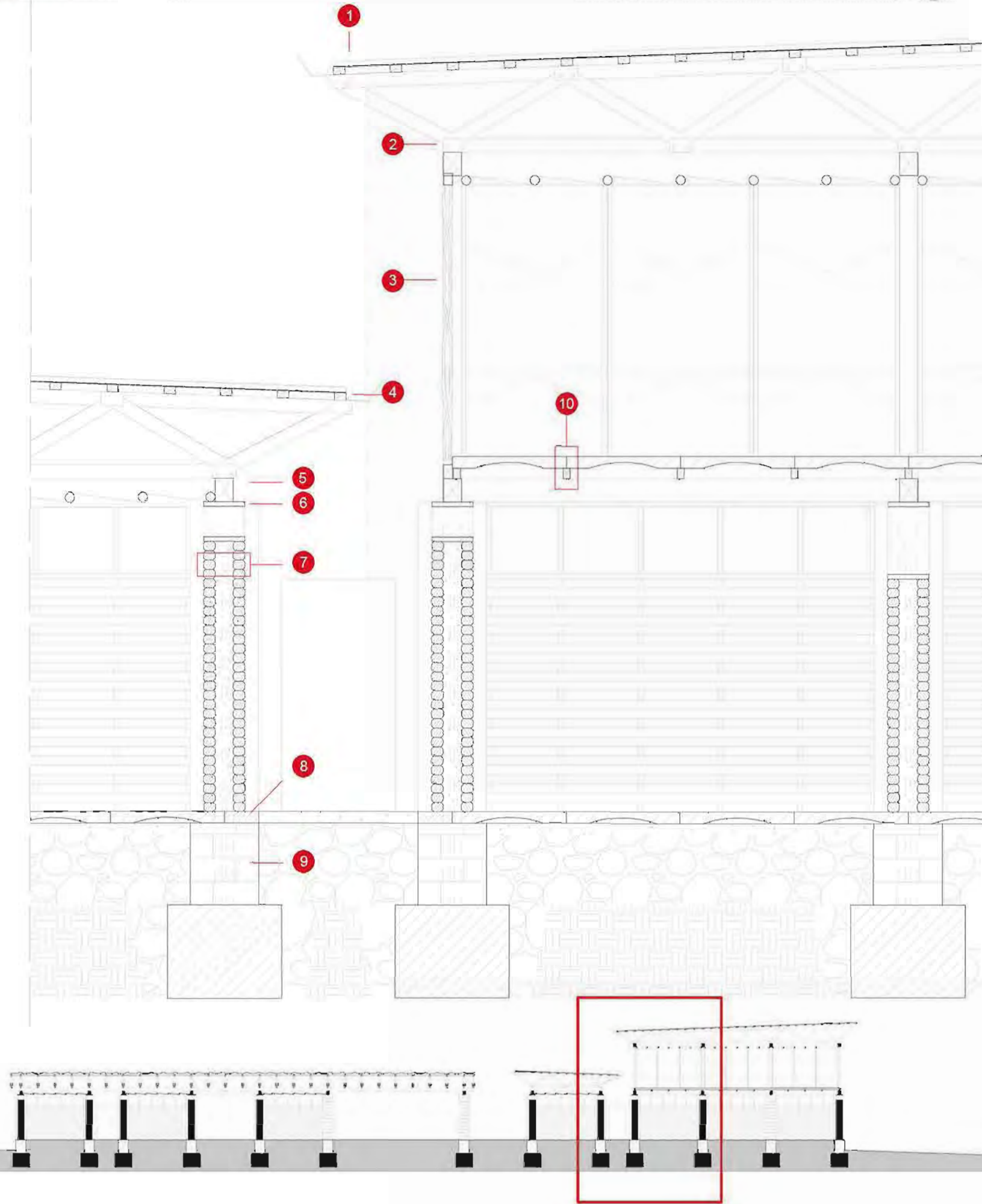
**DETALLE DEL PANEL TÍPICO:**



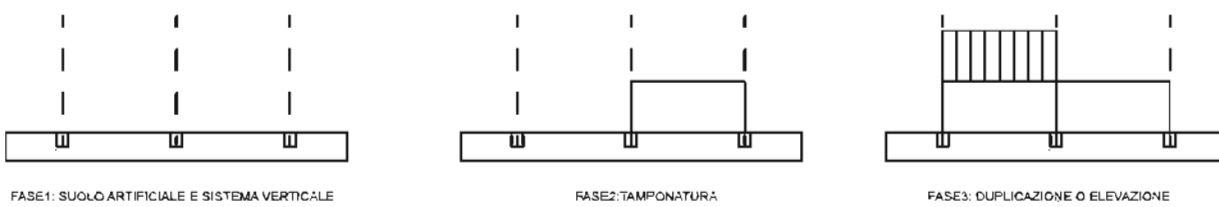
**MURATURA IN TERRA CRUDA METODO STRANGLEHM**



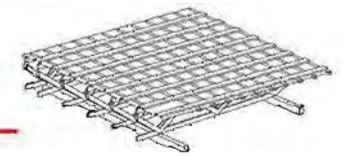
**SEZIONE AMBIENTALE 1:200**



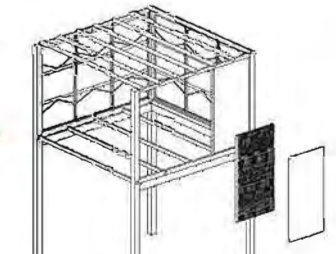
**FASI DI MONTAGGIO**



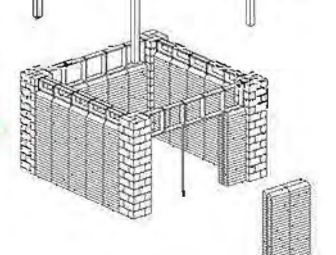
COPERTURA DI LEGNO A CAPRIATE WARREN



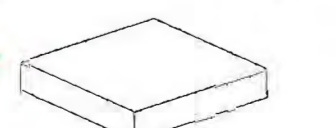
STRUTTURA PRINCIPALE IN LEGNO E TAMPONATURA DEL PRIMO PIANO CON LA 'QUINCHA'



TAMPONATURA ESTERNA PIANO TERRA IN PILASTRI DI MATTONI IN TERRA CRUDA CONCATENATI E MATTONI IN TERRA CRUDA METODO STRANGLEHM

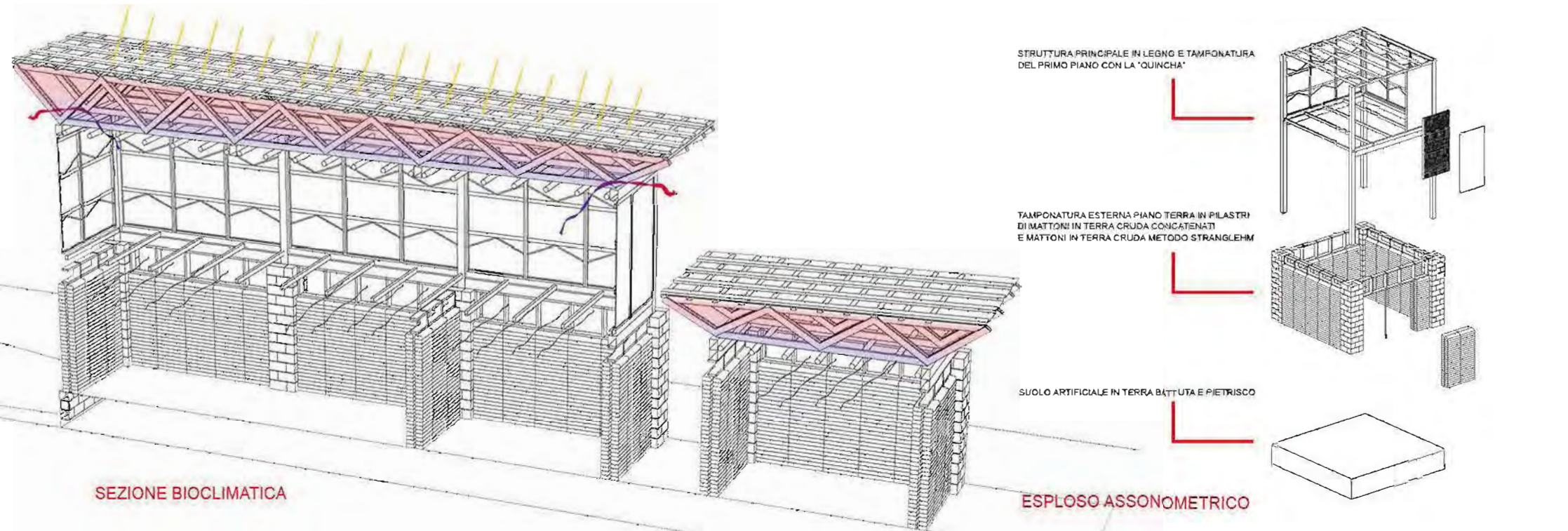


SUOLO ARTIFICIALE IN TERRA BATTUTA E PIETRISCO

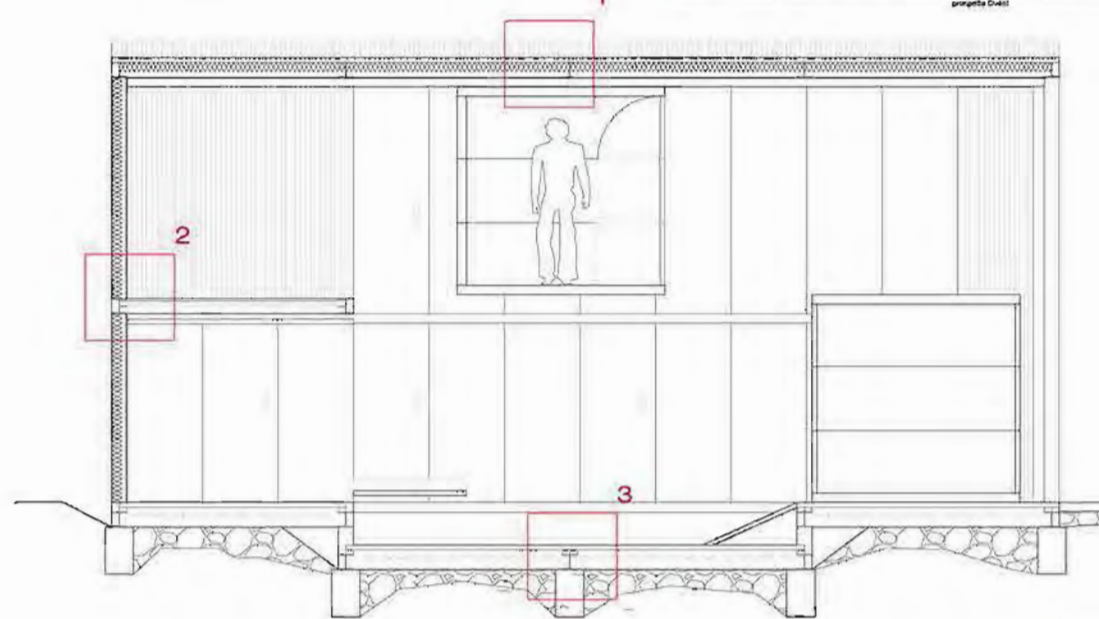
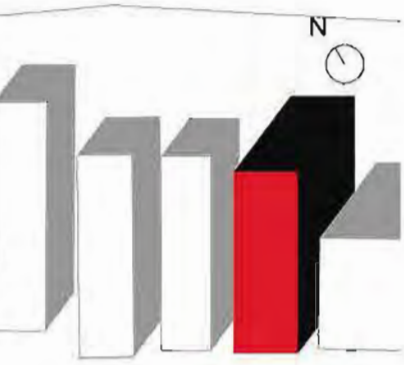


**SEZIONE BIOCLIMATICA**

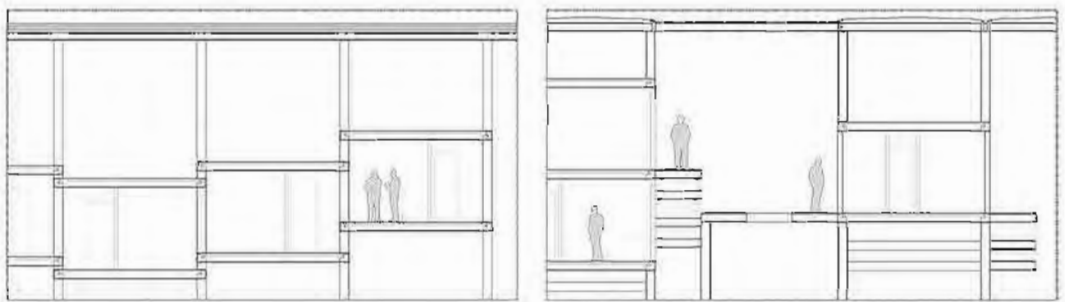
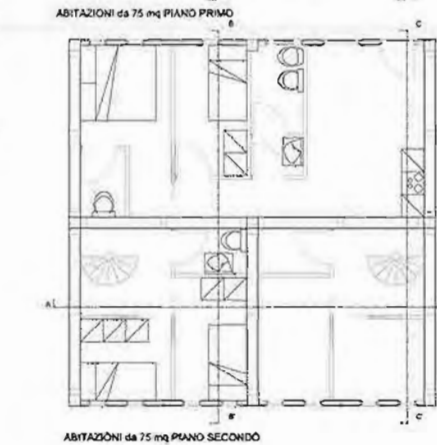
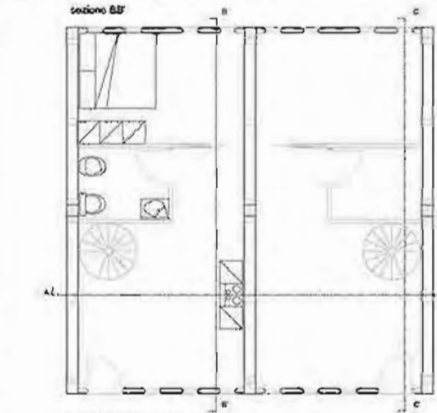
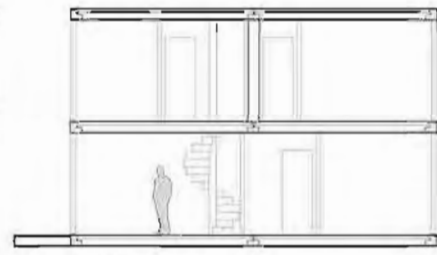
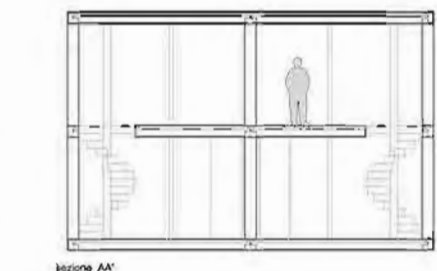
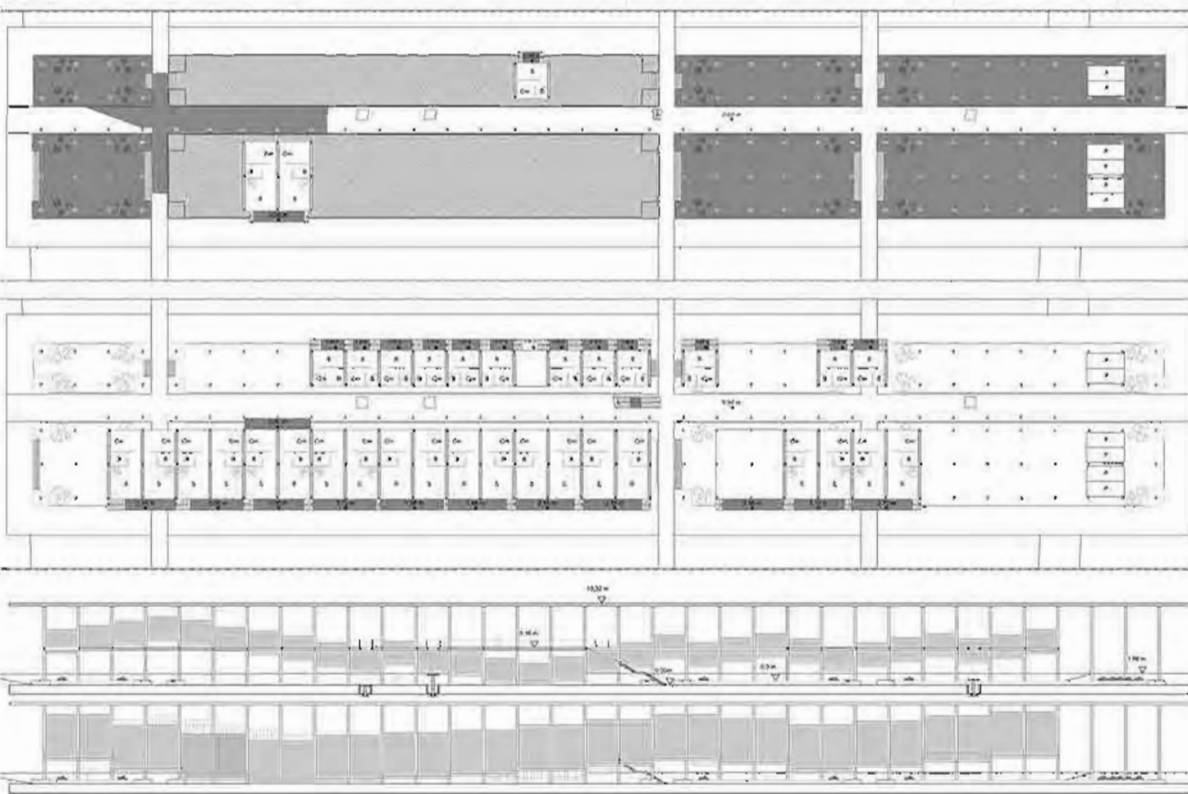
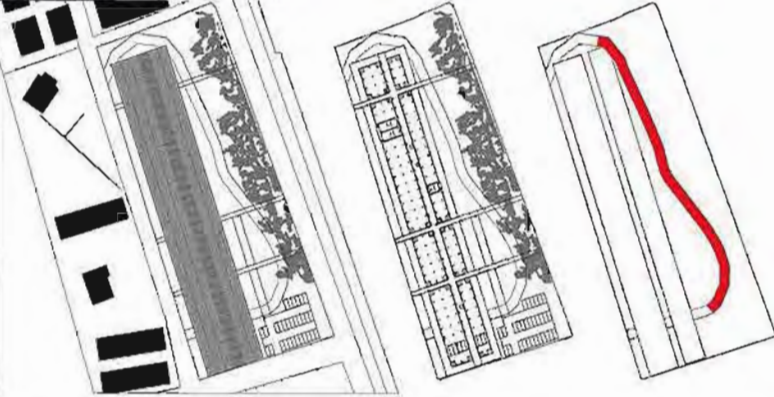
**ESPLOSO ASSONOMETRICO**



LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE PROF. SARA MARINI; FEDERICA OTTONE A.A. 2009/2010  
ESistenz minimum... personalizzato MOVING CUBES.



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA PROF. ANNARITA EMILI A.A. 2010/2011



#FLESSIBILITA'  
#LEGGEREZZA

ISPIRAZIONE



IL PROGETTO, SVILUPPATO IN UNA BARACCOPI DI MARINA DI ROCCA PRIORA, HA LO SCOPO DI INSERIRSI NEL CONTESTO SENZA MODIFICARE I CRITERI DI LEGGEREZZA DELLE STRUTTURE E AGGIUNDO COME NUOVA QUALITA' DI QUESTI, LA FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI CHE POSSONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITA'



FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI



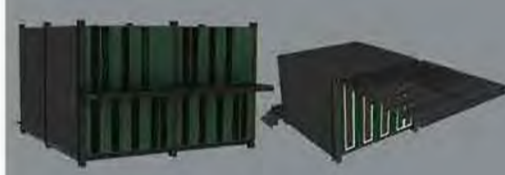
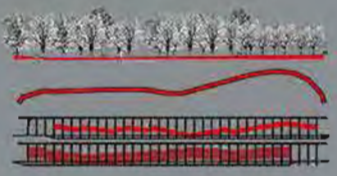
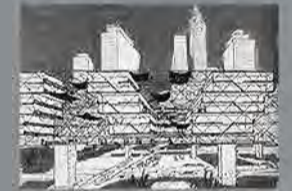
FLESSIBILITA' DELLA CHIUSURA VERTICALE



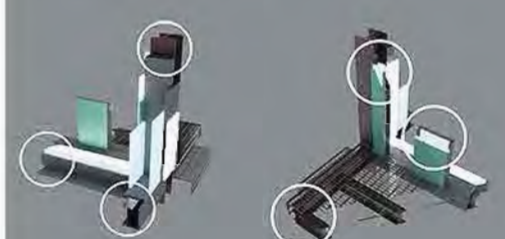
FLESSIBILITA' DEL MODULO ABITATO

#LEGGEREZZA  
#FLESSIBILITA'

ISPIRAZIONE

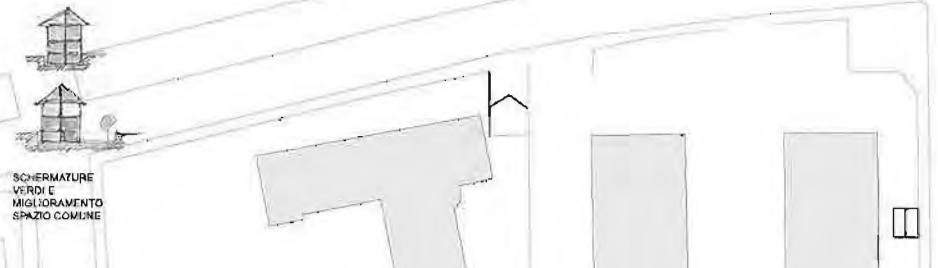


IL PROGETTO VIENE SVILUPPATO IN UN'AREA STERRATA DI PORTO D'ASCOLI. LO SCOPO DEL PROGETTO E' DI RIQUALIFICARE L'AREA, CREANDO UN POLO TURISTICO CHE SODDISFI I CRITERI DI FLESSIBILITA' E LEGGEREZZA, IN MODO DA NON INTACCARE IL CONTESTO AMBIENTALE (VISTA SUL MARE E PINETA)

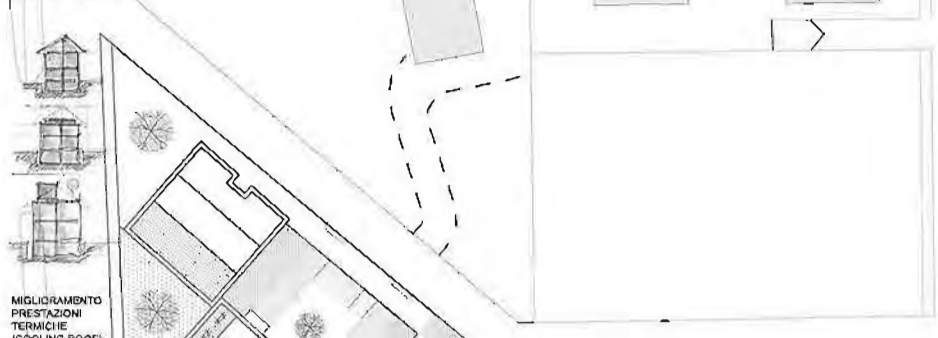


LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA PROF. RI. M. CIOVERCHIA S. TASCINI A.A. 2011-2012

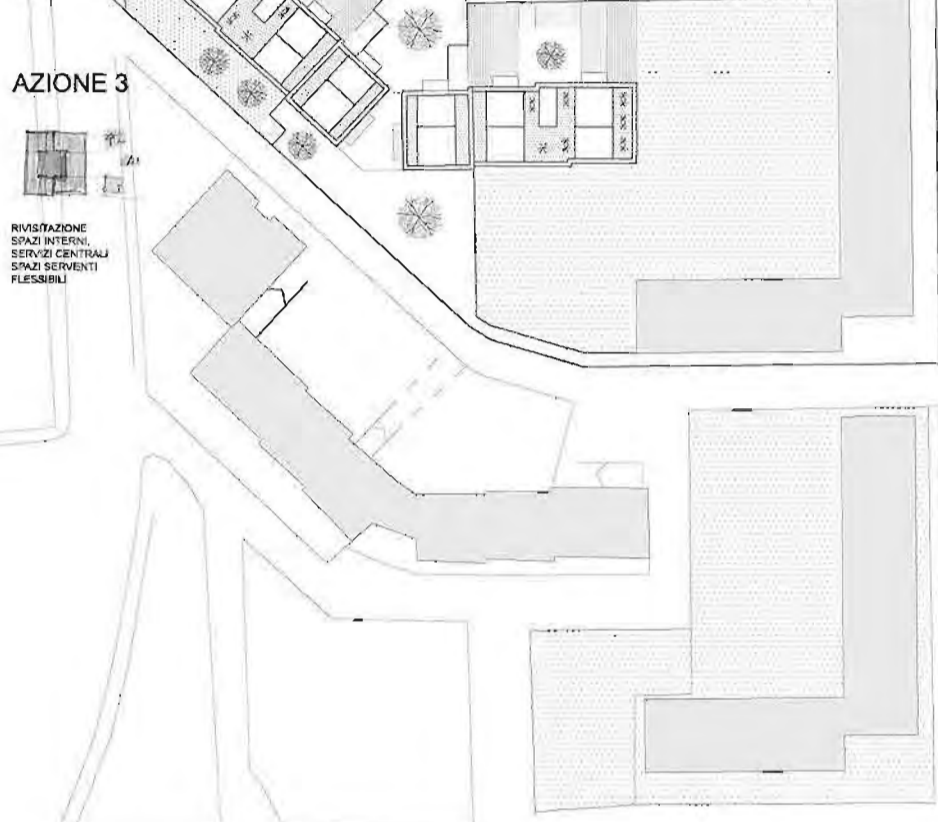
AZIONE 1



AZIONE 2



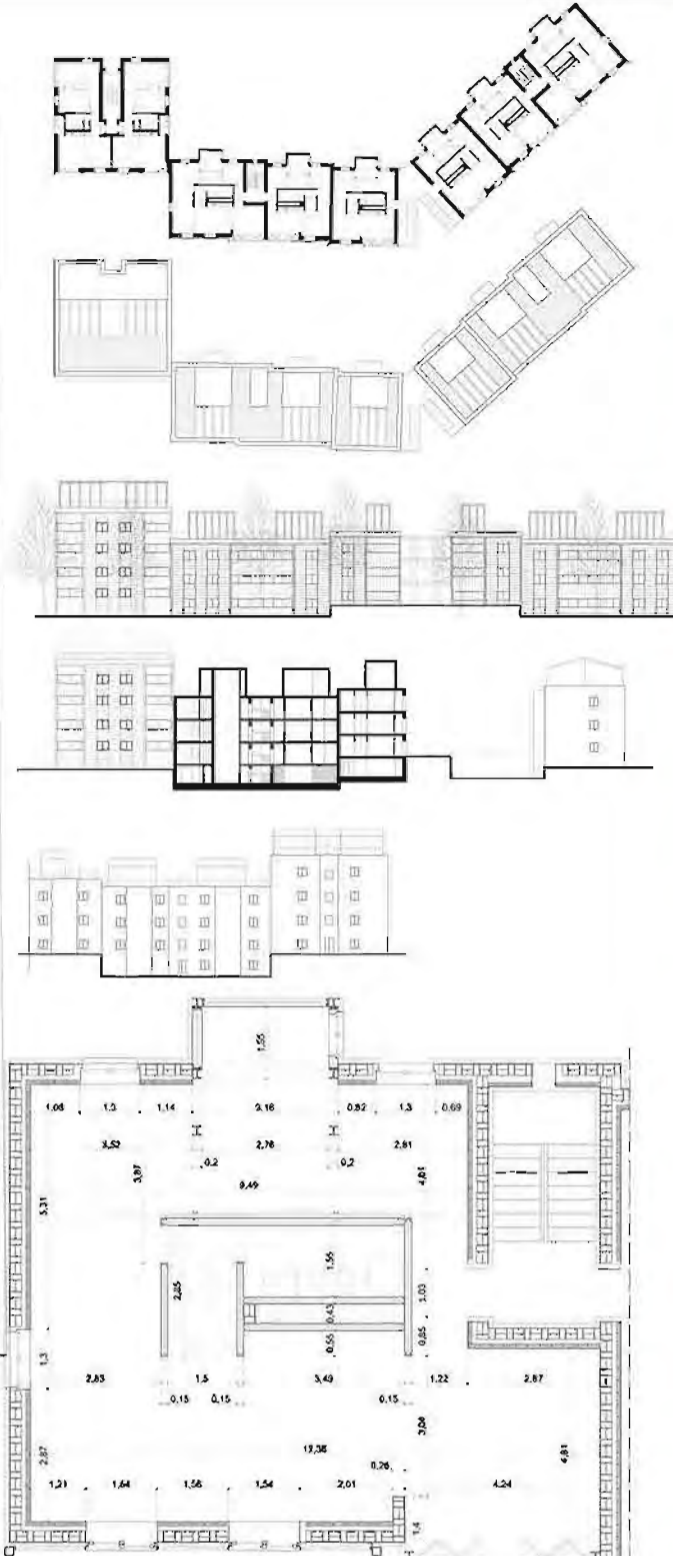
AZIONE 3



SCHEMATURE VERDI E MIGLIORAMENTO SPAZIO COMUNE

MIGLIORAMENTO PRESTAZIONI TERMICHE (COOLING ROOF) ALIMENTO SPAZIO CONFORT

RIVISITAZIONE SPAZI INTERNI, SERVIZI CENTRALI SPAZI SERVIZI FLESSIBILI



**#TRADIZIONE E INNOVAZIONE**

IL PROGETTO SI SVILUPPA SU DI UN EDIFICIO 'GIÀ' ESISTENTE IN ZONA DESTINATA A CASE POPOLARI, SITUATA NEL QUARTIERE TOFARE DI ASCOLI PICENO. LO SCOPO DEL PROGETTISTA È QUELLO DI **INNOVARE** LA PRESSIONE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE, SISTEMICO ED ENERGETICO, SFRUTTANDO IL POTENZIALE DEI MATERIALI PRECEDENTEMENTE USATI, RISPETTANDO I METODI **TRADIZIONALI** DANDO QUALITÀ ALL'ESISTENTE CON UN COSTO LIMITATO

